



Gruppo Consiliare

Brescia li 4 febbraio 2015

*Al Presidente del Consiglio Comunale
Prof. Giuseppe Ungari*

*E p.c.
Al Sindaco
On. Dott. Emilio Del Bono*

MOZIONE

OGGETTO: richiesta di rinuncia da parte di A2A alla discarica "BOSCO STELLA"

La sottoscritta Avv. Laura Gamba, capogruppo del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle propone al Consiglio Comunale la seguente mozione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- A) In data 19 luglio 2006 la soc. ASM Brescia Spa (ora A2a Ambiente s.p.a d'ora in seguito A2a spa) avanzava a Regione Lombardia richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio della "Discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi Bosco Stella" in un'area al confine tra i Comune di Castegnato e Paderno Franciacorta;
- B) Il progetto prevedeva la realizzazione di una discarica con una capacità di smaltimento pari a circa 3.995.000 mc all'interno di una cava di sabbia e ghiaia in esaurimento;
- C) L'istanza del proponente, depositata il 20.07.2006, subiva diverse fasi di ed integrazioni fino a quando, **in data 22.07.2014 la Regione comunicava un preavviso di parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale** cui A2A s.p.a. rispondeva nell'ottobre del 2014 integrando la documentazione;
- D) **In data 8 settembre 2006 il Comune di Ospitaletto con delibera del Consiglio Comunale pubblicata il 14.09.2006, esprimeva parere di assoluta contrarietà al progetto discarica Bosco Stella** ed, in generale, alla realizzazione delle discariche sul territorio dell'Ovest bresciano ed in particolare della Franciacorta;

E

COMUNE DI BRESCIA
COMUNE DI BRESCIA
Protocollo N.0015038/2015 del 04/02/2015

- E) Nel corso degli anni il progetto di discarica è stato fortemente criticato da associazioni e comitati ambientalisti e dai cittadini di Ospitaletto, Castegnato, Paderno F.C. e Passirano, i cui Consigli Comunali e Sindaci hanno espresso pubblicamente il loro parere contrario alla nuova discarica di Bosco Stella;
- F) **Nel 2007 e nel 2012 l'ARPA di Brescia, e in data 18.10.2013 l'ASL di Brescia hanno espresso valutazioni negative sull'impatto ambientale del progetto Bosco Stella;**
- G) Il Consiglio Provinciale, in data 25.02.2012, ha espresso il parere contrario alla discarica ed ultimamente, il neo Presidente della Provincia o dell'Ente di area vasta, ha dichiarato, a mezzo stampa, la sua personale contrarietà alla discarica di Bosco Stella ;
- H) In data 21 marzo 2012 è stata sottoscritta una mozione congiunta da tutte le forze politiche in Regione Lombardia affinché la discarica non venisse realizzata
- I) Ad oggi Regione Lombardia, non ha ancora definito l'iter autorizzativo ed A2A Ambiente s.p.a. ha potuto presentare una ulteriore integrazione al progetto originario, con conseguente decorso di nuovi termini per la chiusura della procedura;
- L) L'articolo 21 del decreto legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, comma 1 prevede che lo Stato, le regioni e gli enti locali tutelino la tipicità, la qualità, le caratteristiche alimentari e nutrizionali, nonché le tradizioni rurali di elaborazione dei prodotti agricoli e alimentari a denominazione di origine controllata (DOC), a denominazione di origine controllata e garantita (DOCG), a denominazione di origine protetta (DOP), a indicazione geografica protetta (IGP) e a indicazione geografica tutelata (IGT).
- M) La tutela di tali aree è realizzata, in particolare, mediante la definizione dei criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e l'adozione di tutte le misure utili per far sì che i rifiuti siano recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;

CONSIDERATO CHE:

- 1) la Franciacorta è una delle più importanti aree viti-vinicole del mondo, prestigio confermato dal conferimento del marchio DOCG di altissima qualità tramite Decreto Ministeriale 01.09.1995 G.U. 249, che vede sorgere sul suo territorio circa 110 cantine in grado di fornire lavoro a circa 1.200 dipendenti stabili e circa 1.200 stagionali.
- 2) la richiesta di autorizzazione alla realizzazione della discarica "Bosco Stella" da parte della società A2a Ambiente s.p.a. è pendente da ormai 8 anni e concerne un'area della Franciacorta con denominazioni DOC, DOCG e IGT, localizzata tra i Comuni di Castegnato (BS) e Paderno Franciacorta (BS); zone che, come noto, hanno avuto nel corso degli anni un aumento di criticità ambientali;
- 3) tale area, infatti, nel tempo ha visto accumulare la presenza di numerose altre discariche, ad oggi in parte esaurite ed in parte attive, nonché il rilascio di autorizzazioni per future discariche non ancora realizzate, esponendo il territorio circostante all'inquinamento da sostanze altamente pericolose quali scarti di fonderia, amianto e scorie contenenti PCB e diossine prodotte dalla Caffaro di Brescia,
- 4) il nuovo sito, ove autorizzato, verrebbe collocato a poche decine di metri da una discarica dismessa non correttamente impermeabilizzata, che ha già causato l'inquinamento della prima falda acquifera;

- 5) in prossimità (300 metri) dell'area individuata per la realizzazione della discarica "Bosco Stella" sorgono le prime abitazioni del comune di Ospitaletto, i cui abitanti ammontano a circa 14.000 unità.
- 6) Dalla data di avvio del procedimento di V.I.A ad oggi hanno, espresso parere contrario al progetto i comuni di Ospitaletto, Castegnato, Paderno F.C. e Passirano nonché ARPA ed ASL Brescia, il Consiglio provinciale della Provincia di Brescia, il Consiglio regionale della Regione Lombardia, mentre gli organi tecnici di Regione Lombardia hanno comunicato un preavviso di diniego alla concessione della autorizzazione alla realizzazione del progetto;
- 7) Ravvisata la necessità che anche il Comune di Brescia, anche nella sua qualità di azionista della società proponente, prenda formalmente posizione sulla questione

delibera

in qualità di socio azionista, di esprimere parere contrario al progetto c.d. discarica "Bosco Stella" sita nell'area al confine tra Castegnato e Paderno Franciacorta (BS)

nella medesima qualità, di impegnare il sindaco e la Giunta affinché si faccia parte attiva presso il Consiglio di Amministrazione di A2a s.p.a., in qualità di controllante al 100% la società A2a Ambiente s.p.a., e presso i soci, perché venga data attuazione ai seguenti indirizzi : ritiro definitivo di ogni progetto riguardante l'insediamento della discarica denominata "Bosco Stella" ; rinuncia a presentare anche in futuro progetti di smaltimento rifiuti in zona; rinuncia ad impugnare in sede giurisdizionale l'eventuale provvedimento di rigetto della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio della "Discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi Bosco Stella".

Avv. Laura Gamba

